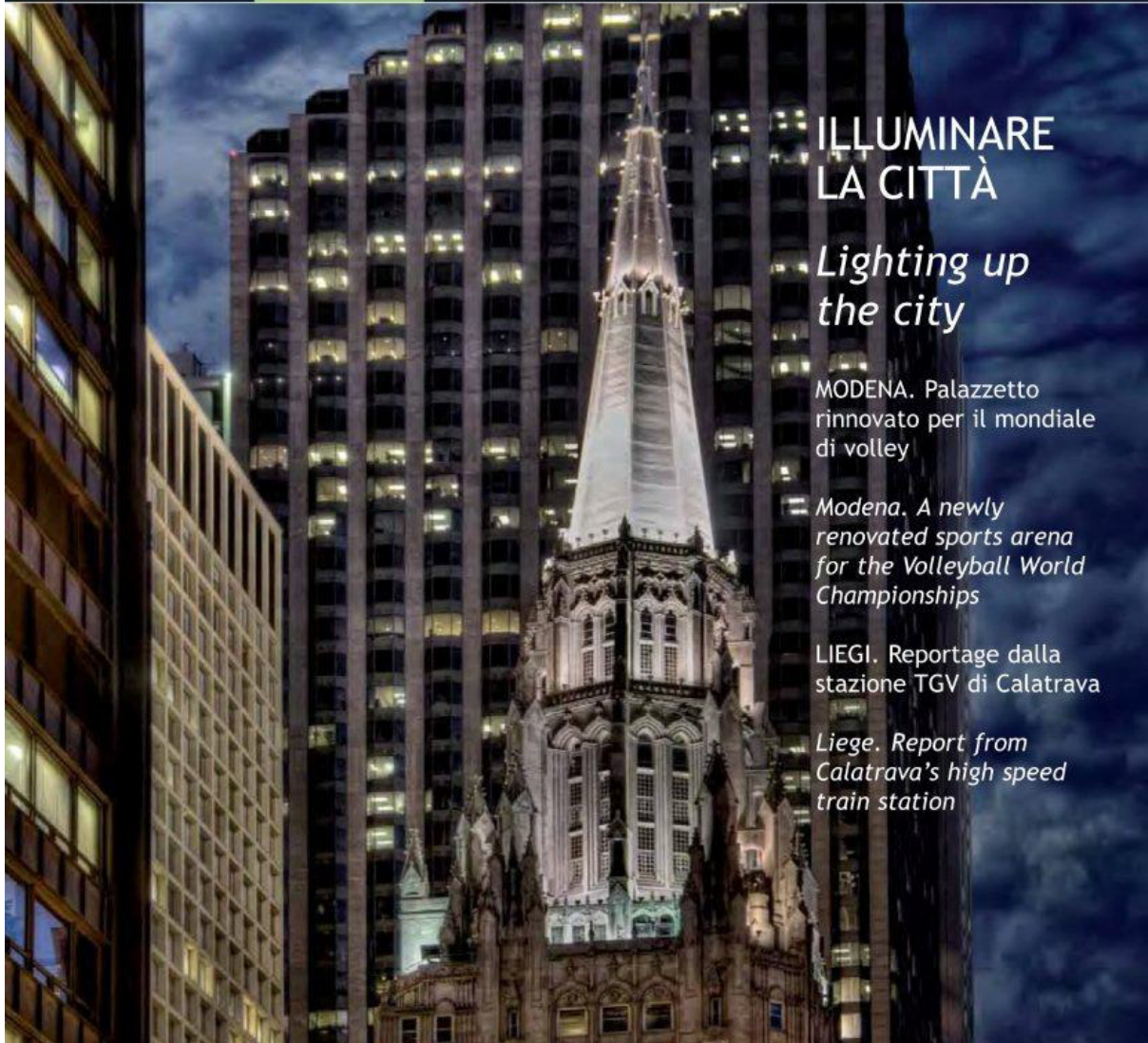


ANNO VII - NUMERO 3/2010

Lighting

ma DISANO a z i n e

PERIODICO DEL GRUPPO **disano** Illuminazione



ILLUMINARE
LA CITTÀ

*Lighting up
the city*

MODENA. Palazzetto
rinnovato per il mondiale
di volley

*Modena. A newly
renovated sports arena
for the Volleyball World
Championships*

LIEGI. Reportage dalla
stazione TGV di Calatrava

*Liege. Report from
Calatrava's high speed
train station*

UNA NUOVA CASA PER L'EURO

A new home for the Euro

La nuova sede della Banca di Grecia, costruita per il deposito e la distribuzione della moneta europea, è un edificio dal forte valore simbolico in cui la luce è indice di trasparenza e armonia con l'ambiente

The new head office of the Bank of Greece, built for the storage and distribution of the European currency, is a building of strong symbolic value, where light enhances its transparency and harmony with the environment

LA BANCA DI GRECIA, fin dalla sua fondazione, alla fine degli anni Venti, ha attribuito alle proprie sedi un valore non solo funzionale. Collocate in posizioni di prestigio e costruite secondo i dettami della cultura architettonica prevalente nei diversi periodi storici, le sedi della banca riflettono l'evoluzione del concetto di edificio pubblico nel paese ellenico.

A Salonicco, (in greco Thessaloniki), seconda città della Grecia dopo Atene, oltre che influente centro industriale e commerciale, si trovano due sedi della Banca centrale greca, costruite in due passaggi storici importanti: la fondazione dell'istituto e l'adesione alla moneta comune europea.

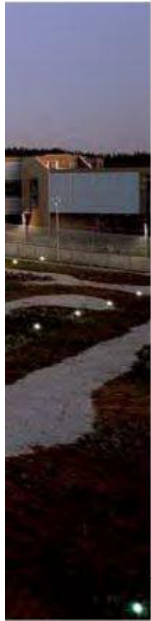
La prima sede è un edificio neoclassico nel cen- »



LE LINEE DINAMICHE

disegnate dagli architetti Prodomos Nikoforidis e Bernard Cuomo per la nuova sede della Banca di Grecia a Salonico rendono l'edificio ben riconoscibile nell'area all'ingresso della città. Le specifiche funzioni dell'edificio e le particolari esigenze di sicurezza non hanno impedito ai progettisti di realizzare un edificio di alto livello estetico, compatibile con un ambiente non privo di interesse paesaggistico, affacciato sul Golfo Termalco.

THE DYNAMIC LINES
designed by the architects Prodomos Nikoforidis and Bernard Cuomo for the new head office of the Bank of Greece in Thessalonica make the building immediately recognisable when entering the city. The specific functions of the building and its special security requirements did not prevent the designers from achieving a building of high aesthetic prestige, placed harmoniously within a valued environmental context with a view over the Thermalic Gulf.



LA TORRE BIANCA.

È uno dei simboli della città, tappa d'obbligo per il visitatore.

THE WHITE TOWER.

It is one of the symbols of the city, a must-see destination for tourists.



CITTÀ UNIVERSITARIA.

A Salonico hanno sede tre università con una numerosa popolazione di studenti.

A UNIVERSITY CITY.

Thessalonica hosts three important university institutes with a numerous student population.



UN MILIONE DI ABITANTI.

Il comune di Salonico conta meno di 400mila abitanti, ma l'intera area metropolitana supera il milione.

ONE MILLION RESIDENTS.

The city of Thessalonica has a population of less than 400,000, though the entire metropolitan area counts more than one million.

INDUSTRIE, COMMERCIO E UNA STORIA MILLENARIA

Industries, commerce and a millenary history

L'ANTICA TESSALONICA, sorta in età ellenistica deve il suo nome a una sorellastra di Alessandro Magno, moglie del re Cassandro, che fondò la città in un luogo strategico, affacciata sul Mar Egeo e al termine di un sistema fluviale che la collega al bacino del Danubio e all'Europa centrale. La moderna Salonico (in greco Tessaloniki), capoluogo della regione della Macedonia, è oggi la seconda città della Grecia per numero di abitanti e il suo porto è superato solo dal Pireo (Atene)

di epoca romana ai monumenti paleo cristiani e bizantini, contemplati nella lista del patrimonio dell'Umanità dell'Unesco.

ANCIENT THESSALONICA was founded in the Hellenist period and owes its name to a half-sister of Alexander the Great and wife of King Kassander of Macedon who founded the city on a strategic site dominating the Aegean Sea at the end of the river area connecting the city to the Danube basin and central Europe.

Modern Thessalonica (Thessaloniki in Greece) is the capital of the region of Macedonia and the second largest city in Greece for the number of its residents and has a port that is second only to the port of Piraeus (Athens) for its commercial ferry traffic. The city is an important industrial and commercial centre, and also hosts three prestigious Universities, with a large student



population. Tourists can visit its many museums and monuments showing the traces of the different cultures and civilizations that have passed through here over the centuries, ranging from the remains of the Roman era to the Paleochristian and Byzantine monuments, enlisted in the Unesco's World Heritage list.



per traffico commerciale. La città è un importante polo industriale e commerciale, inoltre è sede di tre Università di prestigio, con una numerosa popolazione di studenti. Il turista può trovare nei vari musei e nei monumenti tracce delle diverse culture e dominazioni che si sono succedute nel corso dei secoli. Dalle tracce



LA SOVRASTRUTTURA

che unisce i due edifici e gli ampi spazi intermedi contribuiscono all'impressione di "apertura" dell'edificio, che al tempo stesso ha il carattere di solidità e autorevolezza necessari per la sede di una banca centrale.

THE SUPERSTRUCTURE unifying the two buildings and the open intermediate spaces contribute to creating a "breathing" space that provides the building with a kind of stately and authoritative character as demanded by the head office of a central bank.



tro della città, inaugurato il 15 maggio 1933, che porta la firma dell'architetto Aristomenis Valvis ed è considerato uno dei palazzi più importanti del centro storico. Nel 2001, con l'entrata nell'area dell'Euro, la banca di Grecia diede l'avvio a un programma di nuove costruzioni, necessarie per la produzione e la distribuzione della nuova valuta. In questo programma rientra il nuovo edificio di Salonico, inaugurato l'anno scorso, destinato allo stoccaggio, lavorazione e distribuzione dell'Euro nella Grecia Settentrionale. Il progetto realizzato dallo studio degli architetti Prodromos Nikoforidis e Bernard Cuomo, parte dalle specifiche funzioni del fabbricato e dalle particolari esigenze di sicurezza, ma si è posto l'obiettivo anche di realizzare una costruzione di alto pregio estetico, armonicamente inserita nel contesto ambientale.

UN NUOVO LANDMARK

Il nuovo edificio è stato costruito nei sobborghi orientali della città, in un'area di 30mila mq nella municipalità di Pylaia. Si tratta di una zona in rapido sviluppo urbanistico, dove stanno sorgendo edifici commerciali, piccole industrie, labora-»

DAL MONDO from all over the world





IL PROGETTO D'ILLUMINAZIONE the lighting project



LA LUCE, COME SPIEGANO GLI ARCHITETTI, È CONSIDERATA UN ELEMENTO STRUTTURALE DELLA COMPOSIZIONE. DURANTE IL GIORNO L'EDIFICIO RICEVE UNA GRANDE QUANTITÀ DI LUCE NATURALE ATTRAVERSO LE APERTURE, CONVOGLIATA IN MODO PARTICOLARE NEL CORRIDOIO CENTRALE CHE ATTRAVERSA L'EDIFICIO E VA A COSTITUIRE UNA SORTA DI GUIDA LUMINOSA. DI NOTTE, QUANDO L'EDIFICIO È VUOTO, IL PRINCIPIO SI INVERTE E LA LUCE ARTIFICIALE RENDE VISIBILI ALL'ESTERNO GLI SPAZI INTERNI. L'INTERA COSTRUZIONE APPARE COME UNA SERIE DI VOLUMI AUTO ILLUMINATI, IMMERSI NEL BUIO, CON L'ECCEZIONE DI PERCORSI ILLUMINATI PER MOTIVI DI SICUREZZÀ.

As its architects explained, light is considered to be a structural element in its composition. During the daytime, the building receives a huge amount of natural light through its windows, concentrated specially in the central corridor, which crosses the building and acts as a sort of luminous guide. At night-time, when the building is empty, this principle is reversed and artificial light makes all the internal spaces visible from the outside. The whole building looks like a series of self-illuminated areas, immersed in the darkness, with the exception of the walkways illuminated for reasons of security.



tori e istituti di ricerca. La zona è vicina all'aeroporto e alle vie di grande comunicazione, requisito importante per le necessità della banca. Gli architetti, collocando l'edificio al centro di una vasta area parallela alla strada, in posizione rialzata, sottolineano l'intento di creare una zona di "respiro" visivo rispetto agli edifici circostanti. Grazie alle sue linee pulite e rigorose l'edificio si distingue dalla crescita un po' caotica di complessi commerciali e di uffici che caratterizza la zona.

"La linea dinamica della sovrastruttura dell'edificio - affermano i progettisti - riesce a imporre una precisa linea orizzontale su uno skyline caratterizzato da irrequietezza e frammentazione". Il nuovo complesso è costituito da un edificio principale di 6 mila mq e da un secondo fabbricato che ospita tutta la struttura di controllo e sorveglianza, fra i due edifici è stato ricavato un parcheggio per le auto, in parte sotterraneo. Il cuore dell'edificio principale è la zona di stoccaggio del denaro attorno a cui sono organizzati tutti i servizi necessari per il conteggio, la preparazione e la distribuzione di banconote e mone-

te. L'edificio centrale non è aperto al pubblico e ci lavorano un centinaio di persone.

L'intero complesso è architettonicamente unificato da una sovrastruttura aperta. "Il cielo e il vuoto - precisano i progettisti - fanno parte della morfologia della struttura. Le tre masse dell'edificio sembrano legate strettamente alla terra per le loro proporzioni geometriche, come se fossero magnetizzate."

Intorno alla banca è stato creato anche un grande giardino con un particolare studio della flora, su un'area di pregio dal punto vista paesaggistico con vista sul Golfo Termaico.

EVER SINCE THE BANK OF GREECE was founded at the end of the nineteen-twenties, its offices have been buildings of great symbolic significance. Completed in accordance with the dictates of the prevailing architectural culture of the period and erected in prestigious positions, these buildings reflect the evolution of the Greek concept of public buildings.

In Thessalonica, the second city of Greece and an influential industrial and commercial centre, »





Salonico

SALONICCO È IL CAPOLUOGO DELLA MACEDONIA, REGIONE DELLA GRECIA SETTENTRIONALE DA NON CONFONDERE CON L'OMONIMA REPUBBLICA BALCANICA. LA CITTÀ SI AFFACCIA SU UNA BAIÀ DEL GOLFO TERMAICO ALLA TESTA DELLA PENISOLA CALCIDICA. DA QUI PASSANO DUE STRADE EUROPEE: LA E65 (SVEZIA-GRECIA) E LA E90 (PORTOGALLO-TURCHIA).

Thessalonica is the capital of Macedonia, a region in northern Greece - not to be confused with the Republic of Macedonia. The city overlooks the bay of the Thermaic Gulf at the head of the Khalkidhiki peninsula. The region is crossed by two European motorways, the E65 (Sweden-Greece) and the E90 (Portugal - Turkey).

» the Bank of Greece has two offices, built during two important historic periods: the foundation of the bank and its joining the European common currency.

The first office is a neoclassical building in the city centre, inaugurated on 15 May 1933, designed by the architect Aristomenis Valvis and considered one of the most important buildings in the city's historic centre. In 2001, when entering the Euro zone, the Bank of Greece started a programme of new buildings needed for the production and distribution of the new currency. This programme included the new Thessalonica building, inaugurated last year and designed for the storage, processing and distribution of the Euro in northern Greece.

This project, completed by the studio of the architects **Prodromos Nikofofidis** and **Bernard Cuomo**, was based on the specific functions of the building and its special security requirements, but it also set itself the goal of achieving a building of high aesthetic prestige, placed harmoniously within its environmental context.



A NEW LANDMARK

The new building was constructed in the eastern suburbs of the city, over an area of 30,000 m² in the town of Pylaia.

This is an area undergoing rapid urban development, where commercial buildings, small industries, research laboratories and institutes are being erected. It is near the airport and large transport arteries, essential features for the bank's needs.

By placing the building on a rise in the centre of a huge area parallel to the road, the architects have emphasized their aim of creating a visual "breathing" space with respect to the surrounding buildings. Thanks to its clean, rigorous lines, it stands out from the somewhat chaotic growth of commercial buildings and offices that otherwise are characteristic of the area.

"The dynamic line of the building's superstructure," say the designers, "manages to produce a precise horizontal line on a skyline of restless and fragmentary character".

The new complex is made up of a main building of six thousand square meters and a second one, which houses all the control and supervision structure; between the two a car park has been created, which is partly underground.

The heart of the main building is the money storage area, around which are organized all the necessary services for counting, preparation and distribution of banknotes and coins. The central building is not open to the public and approximately a hundred people work there.

The whole complex is architecturally unified by an open superstructure. "The sky and the emptiness," point out the designers, "form part of the structure's morphology. The three masses of the building seem to be tightly linked to the ground because of their geometrical proportions, as if they were magnetized."

A large garden has also been created around the bank, with a special floral study over a valued landscaped area with a view over the Thermaic Gulf.

LA SEDE STORICA the historic office



NEL CENTRO DI SALONICCO SI TROVA UNA SEDE STORICA DELLA BANCA DI GRECIA INAUGURATA IL 15 MAGGIO DEL 1933. L'EDIFICIO PROGETTATO DALL'ARCHITETTO ARISTOMENIS VALVIS, FU COLLOCATO IN UNA POSIZIONE PREMINENTE NEL PIANO URBANISTICO DIRETTO DALL'ARCHITETTO FRANCESE ERNEST HEBRARD CHE RIDISEGNÒ LA CITTÀ DOPO IL GRANDE INCENDIO DEL 1917.

In central Thessalonica stands the first office of the Bank of Greece inaugurated on 15 May 1933. The building was designed by the architect Aristomenis Valvis and built in a preeminent position by the French architect and town planner Ernest Hébrard who completely redesigned the city after the great fire in 1917.